

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Comune di Sesto Fiorentino

CODICE REGIONALE: RT2C00110

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	FELICITTA' 2018
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	MARINA NARDI (25/07/1977)
1.4 Num. Volontari:	8
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	42
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Premessa:

La Legge 104/92 demanda agli Enti Locali l'obbligo di assistenza ad alunni portatori di handicap che frequentano il percorso scolastico. Questa funzione istituzionale, svolta dal Comune di Sesto Fiorentino tramite personale di ruolo o Cooperative di servizi, è riconosciuta quale priorità negli interventi da promuovere. Viene curata con particolare attenzione l'attività di ricerca di percorsi che integrino quello scolastico ed extrascolastico e valorizzino le diverse abilità residue dell'alunno disabile. Viene curato inoltre il rapporto ed il sostegno alle famiglie al cui interno si trovano alunni disabili.

In questo senso è utilissimo l'apporto fornito da laboratori organizzati su varie tematiche con lo scopo di sollecitare lo sviluppo sensoriale degli alunni portatori di handicap organizzati per gruppi omogenei di alunni in base a programmi di crescita.

Contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto

a) Ambito scolastico

Il progetto si colloca nel Comune di Sesto Fiorentino.

Il territorio di Sesto Fiorentino conta una popolazione scolastica riferita all'anno scolastico 2017/2018 di 7.765 alunni con una offerta formativa che va dal ciclo delle scuole d'infanzia, alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. La realtà territoriale può essere così rappresentata:

Numero alunni

Asili nido 320

Scuola infanzia 1.200

Scuola primaria 2.254

Scuola sec. 1° grado 1.483

Scuola sec. 2° grado 2.508

Numero alunni disabili con assistenza scolastica

Asili nido 4

Scuola infanzia 9

Scuola primaria 17

Scuola sec. 1° grado 23

Scuola sec. 2° grado 21

Numero alunni disabili complessivi

Asili nido 4

Scuola infanzia 19

Scuola primaria 50

Scuola sec. 1° grado 55

Scuola sec. 2° grado 75

Si considerino però anche ulteriori situazioni da affrontare. Infatti alunni diversamente abili residenti nei comuni limitrofi frequentano scuole del nostro territorio. Anche in questo caso beneficiano dei servizi e delle offerte formative predisposte dai Servizi Sociali e Scolastici.

La distribuzione degli alunni disabili nelle scuole di vario grado cambia rapidamente nel tempo ed in riferimento ad ogni anno scolastico. Tra tutti gli alunni portatori di disabilità coloro che ricevono, in accordo con il Servizio Sociale Professionale ed il Servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL, assistenza diretta tramite il servizio di Assistenza educativa scolastica ai sensi della Legge 104/92 sono quelli sotto rappresentati

Numero alunni anno scolastico 2017/2018

Asili nido 4

Scuola infanzia 9

Scuola primaria 17

Scuola sec. 1° grado 23

Scuola sec. 2° grado 17

Scuole fuori territorio 4

Numero alunni anno scolastico 2016/2017

Asili nido 4

Scuola infanzia 9

Scuola primaria 16

Scuola sec. 1° grado 24

Scuola sec. 2° grado 24

Scuole fuori territorio 6

Numero alunni anno scolastico 2015/2016

Asili nido 2

Scuola infanzia 9

Scuola primaria 17

Scuola sec. 1° grado 23

Scuola sec. 2° grado 25

Scuole fuori territorio 5

L'intervento che viene offerto agli alunni disabili in ambito scolastico è, come si è detto, quello previsto dalla Legge 104/1992 che garantisce il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale di disabili presso le scuole di ogni ordine e grado. L'attività prevede l'assistenza finalizzata alla conquista dell'autonomia fisica, relazionale e di apprendimento degli studenti in situazione di handicap in ambito scolastico ad esclusione degli interventi di assistenza di base di competenza dell'Istituzione scolastica. Tale attività di esplica tuttavia attraverso un rapporto diretto tra educatore ed alunno che in taluni casi può non risultare la soluzione maggiormente efficace nella valorizzazione delle capacità dell'alunno disabile. La distribuzione delle ore di assistenza è quella sotto rappresentata

Numero ore anno scolastico 2017/2018

Asili nido 641

Scuola infanzia 2532

Scuola primaria 3993

Scuola sec. 1° grado 6495

Scuola sec. 2° grado 4933

Scuole fuori territorio 1732

Numero ore anno scolastico 2016/2017

Asili nido 368

Scuola infanzia 2179

Scuola primaria 3878

Scuola sec. 1° grado 6122

Scuola sec. 2° grado 4859

Scuole fuori territorio 1071

Numero ore anno scolastico 2015/2016

Asili nido 307

Scuola infanzia 1988

Scuola primaria 5197

Scuola sec. 1° grado 5496

Scuola sec. 2° grado 4836

Scuole fuori territorio 484

L'assistenza educativa effettuata in ambito scolastico non esaurisce il panorama dei servizi rivolti agli alunni disabili. Da anni il personale dipendente del Comune di Sesto Fiorentino inquadrato nel profilo professionale di Educatore socio assistenziale svolge laboratori indirizzati ad alunni disabili e, nella maggior parte dei casi, al gruppo classe. Alla data odierna gli Educatori in servizio sono in numero di 5 che lavorano in coppia proponendo, per l'anno scolastico attuale, i laboratori, il numero di ore annuali e le classi coinvolte sotto rappresentate:

Numero di ore annuali erogate

Manualità creativa 560

Forme e colori 760

Gioco musica 760

Manipol... azione 280

Numero di classi annuali coinvolte

Manualità creativa 14

Forme e colori 19

Gioco musica 19

Manipol... azione 7

a) Ambito extrascolastico

Il Comune di Sesto Fiorentino ha attivato oramai dal 2006 un articolato servizio extrascolastico per ragazzi disabili che sono inseriti nel ciclo scolastico nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Questa attività prevede la gestione di un servizio che, per tutti i giorni della settimana, si accavalli con l'orario scolastico della mattina (ore 11.30 circa) e si prolunghi fino alle 17.30. Prevede l'uso di una struttura differente dall'ambito scolastico quale base di appoggio per attività diverse da quelle strettamente scolastiche e dove gli alunni interessati al servizio consumano il pranzo e svolgono attività di laboratorio, attività ludica e

di socializzazione. La struttura individuata è quella localizzata in Piazza della Chiesa, 36 che ha preso il nome di Felicità.

La giornata presso la struttura, dal lunedì al venerdì, è così distribuita:

Ore 11.30 – 12.30 Arrivo da scuola

Ore 12.30 – 13.30 Pranzo

Ore 13.30 – 16.30 Attività varie interne o esterne alla struttura

16.30 – 17.30 Rientro a casa

I ragazzi ospitati nella struttura hanno una varia tipologia di disabilità e l'attività viene orientata in base alla specificità del singolo alunno in stretto collegamento con il Servizio Sociale e con il servizio di Neuropsichiatria infantile.

Dal 2006 gli alunni interessati dal progetto sono costantemente cresciuti per poi stabilizzarsi, come si evince dai dati sotto riportati che visualizza gli utenti degli ultimi 9 anni scolastici.

2017/2018 25

2016/2017 25

2015/2016 26

2014/2015 24

2013/2014 24

2012/2013 22

2011/2012 19

2010/2011 16

2009/2010 13

Le attività previste in ambito extrascolastico interne o esterne alla struttura (Felicità) per l'anno scolastico in corso sono le seguenti (se ne indica il giorno di svolgimento e le ore annuali di attività per l'anno scolastico 2017/2018)

Manualità (creta), lunedì, 80 ore

Decorazione e pittura, lunedì, 80 ore

Pet Therapy, martedì, 60 ore

Manualità (bricolage), martedì, 80 ore

Coro mani bianche, martedì, 80 ore

Calcio, mercoledì, 120 ore

Giocosport, mercoledì, 90 ore

Musica, giovedì, 60 ore

Itinerari Ecologici, venerdì, 30 ore

Giochi etc., venerdì, 80 ore

In considerazione della specificità del servizio reso, la richiesta di inserimenti nel progetto sono numerose e provengono anche da comuni limitrofi a quello sestese (Calenzano, Vaglia, Firenze). Infatti la struttura denominata Felicità non trova nella zona altre realtà paragonabili in quanto oltre ad accogliere alunni in età scolare (i centri di socializzazione per disabili sono rivolti a utenti dai 18 ai 60 anni) si rivolge a coloro che hanno lievi disabilità e anche a coloro che, a causa del grado di disabilità, creano maggiori difficoltà di gestione da parte delle famiglie.

Settore di intervento

Come si rileva dalla descrizione del contesto territoriale si evince che l'intera proposta progettuale si rivolge all'area della disabilità che nonostante la fase di contrazione della spesa pubblica risulta oggetto di particolare attenzione ed elaborazione di crescenti risposte alle necessità delle famiglie al cui interno si trovano ragazzi diversamente abili.

Beneficiari del progetto, oltre agli alunni disabili, sono le famiglie che vivono la stessa condizione. I frequenti momenti di socializzazione aperti alle famiglie hanno sviluppato una rete di soggetti capaci di organizzare loro stessi momenti aggreganti e di condivisione

2.2 Obiettivi del progetto:

Azione: Ambito scolastico

Obiettivi generali

Partendo dal contesto territoriale sopra definito ed dalle attività ivi descritte l'obiettivo primario del progetto è quello di intervenire su soggetti in situazione di forte disagio e difficoltà di apprendimento per accrescerne l'autonomia, la socializzazione e l'integrazione.

Gli obiettivi possono essere raggiunti promuovendo laboratori che integrano il percorso formativo scolastico di alunni portatori di handicap allo scopo di valorizzare le diverse abilità.

Si ritiene infatti che l'impiego di giovani volontari in questi percorsi scolastici possa ampliare e arricchire l'offerta dei laboratori stessi e costituire un tramite tra disabili e comunità scolastica.

La presenza di giovani all'interno dei laboratori si ritiene possa inoltre migliorare l'integrazione dei disabili e

favorire la nascita di relazioni interpersonali tra disabili e volontari e tra disabili e gli altri alunni dell'ambito scolastico. La presenza di volontari del Servizio Civile all'interno dei plessi scolastici promuoverebbe altresì una attività di tutoraggio scolastico affiancando gli studenti disabili nei lavori di autonomia intrascolastica (accompagnamento, spostamenti, relazione tra studenti).

L'offerta integrata di laboratori e ausilio di volontari del Servizio Civile valorizzerebbe e accrescerebbe la potenziale risposta degli alunni portatori di handicap.

Obiettivi specifici

Rispetto all'offerta di laboratori proposti in ambito scolastico nell'anno scolastico 2017/2018, il progetto intende incrementare il numero delle attività in essere e quindi anche il numero dei ragazzi disabili raggiunti. Rispetto al dato di partenza identificato dall'anno scolastico in corso, pertanto, l'affiancamento di volontari del Servizio Civile Regionale all'Educatore socio assistenziale produrrebbe i seguenti obiettivi specifici:

Ore di attività anno scolastico 2017/2018

Manualità creativa 560
Forme e colori 760
Gioco musica 760
Manipol... azione 280

Ore di attività anno scolastico 2018/2019

Manualità creativa 640
Forme e colori 0
Gioco musica 800
Manipol... azione 400

Ore di classi coinvolte anno scolastico 2017/2018

Manualità creativa 14
Forme e colori 19
Gioco musica 19
Manipol... azione 7

Ore di classi coinvolte anno scolastico 2018/2019

Manualità creativa 16
Forme e colori 0
Gioco musica 20
Manipol... azione 10

Ore di alunni disabili coinvolti anno scolastico 2017/2018

Manualità creativa 16
Forme e colori 20
Gioco musica 23
Manipol... azione 7

Ore di alunni disabili coinvolti anno scolastico 2018/2019

Manualità creativa 18
Forme e colori 0
Gioco musica 20
Manipol... azione 10

n.b. Il personale educativo della Società della Salute diminuirà per pensionamento di n. 1 lavoratore

Azione: Ambito extrascolastico

Obiettivi generali

La creazione di momenti di socializzazione tra alunni disabili e tra alunni disabili e ragazzi coetanei non può prescindere dalla realizzazione di attività aggreganti oltre l'orario scolastico. In ambito extrascolastico l'obiettivo primario è quindi costituito dalla volontà di favorire opportunità di integrazione in un ambiente protetto ma stimolante. Il progetto si pone anche la finalità di sviluppare autonomie personali degli alunni. Peraltro l'ambito extrascolastico risulta essere un momento particolarmente favorevole per l'osservazione delle capacità residue dell'alunno disabile e la definizione, in accordo con il Servizio Professionale, del Progetto Assistenziale Individuale adatto per la fase della vita successiva al percorso scolastico.

Obiettivi specifici

La crescente domanda di inserimento presso il progetto Felicità può trovare una risposta nel coinvolgimento all'interno della struttura di volontari del Servizio Civile Regionale. Rispetto al dato di partenza il progetto si pone l'obiettivo di consolidare il numero degli alunni frequentanti ed il numero delle ore di attività laboratoriali

nella misura sotto riportata.

Numero di alunni frequentanti

2018/2019 25
2017/2018 25
2016/2017 25
2015/2016 26
2014/2015 24
2013/2014 24
2012/2013 22
2011/2012 19
2010/2011 16
2009/2010 13

Numero ore di attività

2018/2019 900
2017/2018 850
2016/2017 865
2015/2016 890
2014/2015 858
2013/2014 768
2012/2013 720
2011/2012 711
2010/2011 687
2009/2010 648

Percorso per il raggiungimento degli obiettivi

Le attività attraverso le quali si intende raggiungere gli obiettivi prefissati sono articolate nel seguente modo:

1a. fase di concertazione

L'ente locale, attraverso il servizio che gestisce l'assistenza all'handicap e i Dirigenti Scolastici delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie si incontrano analizzando, in funzione delle proprie realtà (numero di alunni disabili iscritti, gravità delle disabilità, ecc.), le proprie necessità in termini di interventi a sostegno dell'attività didattica. Si elaborano le migliori attività da proporre, il calendario degli interventi e le sedi. In questa fase si stabilisce anche quali soggetti (Istituzioni scolastiche o Ente Locale) dovranno gestire i rapporti con i docenti dei vari laboratori e dei servizi connessi (trasporto).

1b. fase di iscrizione

Prima dell'inizio dell'anno scolastico un nuovo incontro tra l'Ente locale e le Istituzioni scolastiche permette di poter inserire i vari alunni disabili nelle attività. Questa fase è stata preceduta in ambito scolastico da incontri con i genitori per condividere queste scelte di attività che integrano l'impegno scolastico (P.E.I.). In rapporto all'offerta scolastica curriculare, alle attività scolastiche integrative (laboratori) previste per l'alunno, si stabiliscono anche le necessità di supporto all'autonomia (in ambito scolastico) e le attività extrascolastiche utili a promuovere l'integrazione sociale dello studente. In questa fase pertanto viene redatto un piano personalizzato che tiene conto dell'intera giornata dello studente disabile prevedendone le attività ed il sostegno necessario.

1c. fase di realizzazione

Fase di svolgimento delle attività che solitamente coincide con l'inizio dell'anno scolastico e ne segue il calendario. I giovani volontari del Servizio Civile parteciperanno ai sopra indicati momenti per l'attuazione del progetto in quanto momenti in cui attraverso l'analisi dei bisogni si crea la risposta alle varie necessità.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

127

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Nel dettaglio le figure professionali complessivamente necessarie sono pertanto le seguenti

Educatori socio assistenziali, dipendenti del Comune Sesto F.no

Dipendenti dell'Ente altamente qualificati nelle attività educative rivolte a utenti disabili. La preparazione professionale di cui sono dotati li rende idonei a svolgere progetti individuali di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale sia per la progettazione, redazione e assistenza in attività laboratoriali.

Docenti impegnati nelle attività di laboratorio, liberi professionisti

I docenti scelti per la conduzione dei laboratori sono professionisti selezionati per l'esperienza documentata nella conduzione di laboratori specificatamente diretti ad alunni disabili. I curriculum dei docenti (Laboratorio

di Pet Therapy, Laboratorio di Decorazione e Pittura, ecc.) sono agli atti dell'Ente.

Insegnanti referenti di progetto e insegnanti di sostegno, dipendenti Istituti scolastici

Le referenti del progetto sono docenti degli istituti scolastici nominati dai rispettivi plessi scolastici quali riferimento per l'attività riconducibile al progetto in questione. Le docenti svolgono le attività propedeutiche ai laboratori (fase concertazione, fase iscrizione, fase realizzazione) ed alla presente fase attuativa nonché, nel caso degli insegnanti di sostegno, di collaborazione attiva nella gestione delle iniziative.

Autisti Associazione comunale Anziani, volontari

Gli autisti dell'Associazione comunale Anziani sono impegnati nel trasporto dei ragazzi per garantire le attività nella loro sede di svolgimento. L'Associazione comunale anziani svolge il proprio compito in virtù di un atto convenzionale con l'Ente Comunale. Tutti i volontari impegnati rispondono a rigidi requisiti morali ed attitudinali.

Operatori Associazione comunale Anziani, volontari

Gli operatori dell'Associazione comunale Anziani sono impegnati, a necessità, quali accompagnatori nel trasporto dei ragazzi per garantire le attività nella loro sede di svolgimento. L'Associazione comunale anziani svolge il proprio compito in virtù di un atto convenzionale con l'Ente Comunale. Tutti i volontari impegnati rispondono a rigidi requisiti morali ed attitudinali.

Operatori Cooperativa sociale Di Vittorio, dipendenti Coop.

Gli operatori della Cooperativa Sociale Di Vittorio svolgono la propria funzione nelle attività di laboratorio quale ausilio del personale comunale e del corpo insegnante. La Coop. Di Vittorio svolge il proprio compito in virtù di un atto contrattuale con l'Ente Comunale. Le procedure di gara che hanno individuato la Coop. quale gestore del servizio educativo rivolto ad alunni disabili sono garanti della professionalità del personale impegnato.

Studenti aderenti al progetto di Volontariato Scolastico

Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Sesto Fiorentino partecipano ad alcune delle attività extrascolastiche in qualità di volontari. All'inizio di ogni anno scolastico in rapporto con gli insegnanti referenti del Liceo Scientifico Agnoletti, ITCG Calamandrei e Liceo Artistico vengono individuati alcuni studenti che aspirano a svolgere questa attività. La presenza nei laboratori degli studenti è preceduta da alcuni incontri per la condivisione dei servizi da svolgere e dell'impegno richiesto

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

Al progetto 'Felicità 2018' concorrono una serie di iniziative da attivare in strutture scolastiche ed extrascolastiche, alcune in orario scolastico ed altre extrascolastico:

Azione: ambito scolastico

Le attività previste in orario scolastico sono le seguenti:

1. LABORATORIO DI MANUALITÀ CREATIVA

L'iniziativa si svolge in spazi adeguati interni o esterni alle scuole. Persegue le seguenti finalità:

- Allargamento delle possibilità e delle occasioni esperienziali;
- Capacità di lavorare in gruppo e potenziamento della socializzazione,
- Potenziamento delle capacità comunicative,
- Autovalorizzazione.

Inoltre prevede i seguenti obiettivi specifici:

- Sviluppo di tecniche manipolative e creative con uso di materiali diversi;
- Sviluppo della coordinazione e della manualità fine;
- Sviluppo di tecniche manipolative e creative con uso di materiali riciclabili.

I lavori eseguiti nel laboratorio seguiranno inoltre le ricorrenze del calendario:

Halloween, Natale, Carnevale, Pasqua, Festa della donna, Festa del papà, Festa della mamma, lavori di fine Anno Scolastico.

La presenza di volontari all'interno del gruppo di disabili sviluppa senza dubbio il senso di "gruppo" contribuendo alla creazione di rapporti interpersonali e riducendo l'isolamento dei soggetti più introversi.

Anche in questo caso nelle fasi di trasporto degli alunni dalla sede scolastica ai locali dove si terrà il laboratorio i volontari possono essere utilizzati anche quali accompagnatori sul mezzo messo a disposizione dalle associazioni di volontariato.

2. GIOCO MUSICA

L'attività si svolge in spazi adeguati interni alle scuole ed ha quale finalità la scoperta della fantasia, delle emozioni, nei disegni, nei giochi, nella voce, nella musica. Rappresenta un divertente viaggio attraverso giochi, testi da scrivere e musica dove scoprire nel muoversi ritmico del corpo, nella fantasia, nell'uso della voce, nel parlare e nel cantare, nel disegno le infinite capacità espressive che ogni essere possiede.

I percorsi musicali sono diversificati seguendo il grado della scuola e sono concordati con le insegnanti referenti sia nei tempi che nelle modalità. E' prevista, per la scuola d'infanzia, animazione musicale con chitarra, percussioni, basi musicali, con giochi musicali sempre più complessi che introdurranno i bambini nel mondo dei suoni, del ritmo, l'uso della musica come facilitatore nell'apprendimento dei suoni dell'alfabeto. E' previsto, per la scuola primaria, l'adattamento di frasi e parole su una musica originale proposta, con la realizzazione finale di un dvd.

La presenza di volontari all'interno del gruppo di disabili sviluppa senza dubbio il senso di "gruppo" contribuendo alla creazione di rapporti interpersonali e riducendo l'isolamento dei soggetti più introversi.

3. MANIPOL... AZIONE

L'attività si svolge in spazi adeguati interni alle scuole e prevede la proposta di azioni manipolative, proposte ai ragazzi attraverso laboratori, appositamente creati, che contengono attività espressive che favoriscono l'acquisizione di determinate abilità e tecniche che permettono l'espressione di sé. Infatti l'utilizzo di materiali che offrono la possibilità di espressione creativa servono a scaricare gli impulsi e a dirigere i propri sentimenti; i materiali cosiddetti creativi, costituiscono ottime vie di scarico di insicurezze ed efficaci mezzi di espressione in quanto il minore si sente molto più sicuro avendo diverse possibilità di esprimersi scoprendo soddisfazione nella realizzazione di "piccole opere". Si pone quale finalità:

- Stimolare la fantasia, grazie all'uso di materiali da recupero quali, per esempio: carta, plastica, legno, metalli o altri materiali, spesso oggetti di scarto. Materiali così facilmente reperibili diventano creazione fantastica in un contesto all'interno del quale poter dare colore alla vita e vita al colore, giocare in un universo fantastico da creare tutti insieme.
- Favorire la fantasia e creatività dei singoli partecipanti, utilizzando le regole elementari; l'intenzione non è quella di dare istruzioni rigide ma piuttosto dare "mezzi" per trovare soluzioni personali.
- Promuovere lo sviluppo della personalità del minore, dei suoi talenti, delle sue attitudini mentali e fisiche.

La presenza di volontari all'interno del gruppo di disabili sviluppa senza dubbio di senso di "gruppo" contribuendo alla creazione di rapporti interpersonali e riducendo l'isolamento dei soggetti più introversi. Anche in questo caso nelle fasi di trasporto degli alunni dalla sede scolastica ai locali dove si terrà il laboratorio i volontari possono essere utilizzati anche quali accompagnatori sul mezzo messo a disposizione dalle associazioni di volontariato.

Azione: ambito extrascolastico

Le attività previste in orario extrascolastico, interne ed esterne alla struttura, sono le seguenti:

1. LABORATORIO DI MANUALITA': CRETA

Laboratorio che prevede la creazione di piccoli manufatti di creta spiegandone le fasi e le tecniche di elaborazione. Il laboratorio si tiene presso la struttura di Felicità nella giornata del lunedì. E' tenuto da educatore socio assistenziale del Comune di Sesto Fiorentino al termine delle attività precedentemente descritte.

2. LABORATORIO DI DECORAZIONE E PITTURA

Il laboratorio prevede attività di decorazione di manufatti ceramici o terracotta e pittura su stoffa con l'ausilio di personale ex dipendente della Manifattura Ginori volontario dell'Associazione Comunale Anziani. Si tiene nella giornata del lunedì presso la struttura di Felicità.

3. LABORATORIO DI PET THERAPY

Incontro dei ragazzi disabili presso la struttura denominata Felicità con l'Associazione Antropozoa ed i propri animali. Il laboratorio si tiene nella giornata del martedì con piccoli gruppi di ragazzi.

4. MANUALITA': BRICOLAGE

Laboratorio che prevede la creazione di piccoli manufatti utilizzando lo specifico metodo del bricolage; è compito del personale assegnato spiegare ogni singola fase e le tecniche di elaborazione. Il laboratorio si tiene presso la struttura di Felicità nella giornata del martedì. E' tenuto da educatore socio assistenziale del Comune di Sesto Fiorentino al termine delle attività precedentemente descritte.

5. CORO DELLE MANI BIANCHE

Il laboratorio prevede la partecipazione di ragazzi disabili ad una attività corale nella quale i coristi si integrano interpretando i testi della musiche attraverso una gestualità che deriva dalla Lingua Italiana dei Segni. Il progetto nasce dalla consapevolezza che la musica possa e debba essere patrimonio accessibile a tutti, strumento prezioso per creare occasioni di socializzazione ed integrazione. Ha quali obiettivi lo sviluppo negli utenti delle facoltà musicali come vocalità, senso ritmico, capacità di ascolto, nonché capacità di movimento controllato e coordinazione attraverso l'apprendimento delle coreografie gestuali. Si tiene nella giornata del martedì presso la sede della Scuola di Musica di Sesto Fiorentino.

6. PROGETTO SQUADRA DI CALCIO PER ALUNNI DISABILI

Il progetto prevede la creazione di una squadra di calcio dedicata ad alunni disabili delle scuole secondarie di primo e secondo grado che possa allenarsi almeno un giorno la settimana presso un campo sportivo del territorio comunale. E' tenuto da educatore della Coop. Di Vittorio e Educatore del Comune di Sesto F.no in possesso di titolo abilitativo. Sono previsti anche incontri dimostrativi al termine della preparazione sportiva. Si svolge nella giornata del mercoledì presso l'impianto sportivo dell'Associazione Sportiva Rinascita Doccia.

7. LABORATORIO GIOCOSPORT

Il laboratorio prevede lo svolgimento di semplici attività sportive e motorie tenute presso il Palazzetto dello Sport di Sesto Fiorentino con l'ausilio di professionisti dell'Associazione Sportiva Sestese con specifiche competenze nell'ambito della disabilità. Si tiene nella giornata del mercoledì.

8. LABORATORIO DI MUSICA

Il laboratorio prevede la creazione di canzoni e stornelli su basi predisposte da educatori con spiccate conoscenze del mondo musicale. Produce una serie di lavori che vengono presentati nelle feste che periodicamente vengono tenute con le famiglie. Si tiene nella giornata del giovedì presso la Casa del Popolo di Querceto.

9. LABORATORIO ITINERARI ECOLOGICI

Il laboratorio prevede la lavorazione di sementi e la lavorazione di un "Orto sociale" messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale. I ragazzi seguono le fasi di crescita della pianta e ne apprezzano i frutti ottenuti. Il laboratorio si tiene nella giornata del venerdì all'interno della struttura o, in base alla stagionalità, presso l'Orto Sociale. E' tenuto in collaborazione con l'Associazione Comunale Anziani che svolge le lezioni teoriche e la manutenzione e conduzione dell'Orto nel corso dell'anno. Il laboratorio si tiene al termine delle altre attività sopra descritte ma seguendo le stagioni adatte alla semina o alla messa a dimora delle piante.

10. LABORATORIO GIOCHI ETC.

Il laboratorio prevede la realizzazione di giochi e sfide tra gli utenti basati su attività ludiche e su gruppi omogenei di ragazzi disabili. Il laboratorio si tiene il venerdì ed è tenuto da educatore della Coop. Di Vittorio con i ragazzi non impegnati nel Laboratorio di musica in amicizia.

Oltre alle attività strutturate che sono state sopra descritte, nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate le seguenti ulteriori iniziative. A titoli indicativo si prevedono:

1. Uscite alla scoperta del territorio;
2. Attività ludiche di gruppo;
3. Visite guidate a musei;
4. Attività domenicale;
5. Attività serale;
6. Festa prima delle feste;
7. Cinema insieme;
8. Al concerto insieme;
9. Week end al mare

In questo contesto è previsto l'impiego dei volontari del Servizio Civile Regionale quale supporto nelle attività di socializzazione organizzate in ambito extrascolastico, anche in orario serale e festivo o che prevedano il pernottamento in strutture residenziali. I volontari del Servizio Civile Regionale dovranno rapportarsi con i beneficiari del progetto nei diversi momenti della giornata e supportarli nelle diverse attività interne ed esterne al centro, con disponibilità all'ascolto e alla comunicazione avvalendosi anche di strumenti alternativi predisposti dal personale educativo sempre presente nel centro. I volontari del Servizio Civile Regionale si inseriscono nel team degli operatori nella predisposizione dei progetti individuali redatti per ciascun ospite del centro. E' prevista inoltre l'organizzazione di un soggiorno estivo marino di 3 giorni nel mese di giugno presso una struttura adeguata della costa tirrenica.

L'impiego dei volontari del Servizio Civile Regionale potrebbe anche essere richiesto occasionalmente, in sostegno al personale docente o educativo, in attività di affiancamento sul singolo utente disabile quale momento di preparazione all'attività di laboratorio.

Il rapporto tra volontari del servizio civile regionale ed altro personale previsto sia per le attività scolastiche che extrascolastiche determina un valore di 3.68.

Per la realizzazione delle attività sopra descritte sono previste le seguenti fasi:

2a fase preliminare

- predisposizione del bando per la selezione dei volontari
- diffusione del bando con manifesti, volantini, pubblicizzazioni sul sito internet del Comune e su giornali
- Raccolta delle domande
- Selezione delle domande
- Individuazione dei volontari
- Organizzazione della formazione generale e specifica

2b fase attuativa

1. Individuazione del target

Ente locale e corpo insegnante, una volta elaborata l'offerta in termini di attività da svolgere, avvia gli incontri con i genitori degli alunni disabili allo scopo di proporre le attività di laboratorio ed extrascolastiche e ottenere l'assenso alla partecipazione dei propri figli. Nell'ambito dei colloqui con i genitori si stabilisce anche un primo contatto tra famiglia, alunno e volontario del SCR.

2. Conoscenza del contesto

Ente locale ed istituzioni scolastiche incontrano operatori delle cooperative sociali che intervengono all'interno dei laboratori, Associazioni di volontariato che prestano la loro opera nei servizi logistici (quali il trasporto), docenti delle varie attività di laboratorio per la condivisione degli obiettivi comuni ed i risultati attesi. In questo momento i volontari del SCR condividono, con gli altri soggetti del progetto, le finalità dello stesso.

3. Costituzione di piani individuali di intervento

Al termine dei momenti precedenti i volontari del SCR vengono inseriti nell'attività di laboratorio (scolastiche) e tutoraggio, e nelle attività extrascolastiche.

4. Verifica in itinere

L'Operatore di Progetto, Responsabile del Progetto e gli Educatori svolgono verifiche su ciascun piano, sulle attività realizzate nel mese, e predispongono gli opportuni adeguamenti del calendario per il successivo mese in base alla crescente conoscenza delle problematiche del singolo.

5. Verifica finale

Predisposizione di una relazione conclusiva per ciascun laboratorio effettuato e complessivamente dei risultati ottenuti in termini di socializzazione e raggiungimento degli obiettivi attesi.

Le attività previste per i volontari del servizio civile sono quelle individuate dalle singole fasi del progetto descritte nella sezione 6 e 7 della proposta. Il ruolo dei volontari non è mai sostitutivo di quello professionale dei docenti né degli operatori delle cooperative impegnati nell'accompagnamento alle varie attività.

I volontari del Servizio Civile Regionale verranno suddivisi tra le varie attività come di seguito indicato:

n. 4 volontari per attività di laboratorio in ambito scolastico e tutoraggio;

n. 4 volontari per attività di laboratorio in ambito extrascolastico riferibili al centro localizzato in Piazza della Chiesa, 36 e denominato Felicità;

I volontari saranno impegnati negli orari nei quali si svolgono le attività e gli interventi previsti nel progetto:

Orario: 8.00 – 17.00

I volontari potranno anche essere occasionalmente impegnati in orario serale o nel fine settimana nel caso in cui progetti individuali o di gruppo prevedano alcune particolari attività socializzanti in queste fasce orarie.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- Partecipazione ai corsi di formazione e massima collaborazione per i momenti di verifica e monitoraggio
- Flessibilità oraria per poter organizzare al meglio i servizi previsti e quelli imprevisti.
- Disponibilità ad essere presente anche al sabato.
- Massima puntualità, correttezza, diligenza, cordialità nei rapporti con il disabile.
- Discrezione riguardo alle notizie vertenti la situazione salute del disabile e tutela della privacy.
- Disponibilità, qualora il volontario disponga del titolo autorizzativo, alla guida di mezzi aziendali (autovetture) per lo spostamento tra diverse sedi oggetto delle attività.
- Disponibilità al pernottamento nel caso in cui i volontari siano impegnati in occasionali attività socializzanti fuori sede.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Servizi Sociali	Sesto Fiorentino	VIA DANTE ALIGHIERI 8	8

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: MESSINA NOME: GABRIELLA
DATA DI NASCITA: 24/06/1970 CF: MSSGRL70H64F158V
EMAIL: g.messina@comune.sesto-fiorentino.fi.it TELEFONO: 00554496314

Operatori Progetto

COGNOME: BARBOLLA NOME: FELICITA
DATA DI NASCITA: 02/05/1979 CF: BRBFCT79E42D612K
EMAIL: felicita.barbolla@virgilio.it TELEFONO: 3477361585

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività informatica: Il progetto sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Sesto Fiorentino, dell'Istituzione per i Servizi Educativi, Culturali e Sportivi e della Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest

Attività cartacea: SI

Attività cartacea: Il progetto sarà affisso presso tutte le scuole secondarie di secondo grado del territorio comunale, centri civici, pubblicizzato attraverso bacheche e volantini specifici. Informazioni saranno date attraverso l'ufficio stampa del Comune, su quotidiani locali e manifesti murali.

Spot radiotelevisivi:

SI

Incontri sul territorio: Spot radiotelevisivi: n. 2 servizi di sensibilizzazione rispetto al valore del Servizio Civile sull'emittente locale "Sesto Tv" che collabora quotidianamente con l'Ente (ripresa delle sedute della Giunta, degli eventi istituzionali, ecc.).

SI

Altra attività:

Incontri sul territorio: Si prevedono interventi in manifestazioni giovanili in cui verrà ampiamente pubblicizzato il SCR e dove saranno previste anche testimonianze dirette di giovani volontari che hanno svolto in passato il servizio civile.

SI

Altro: Si prevede di pubblicizzare il SCR all'interno dell'attività formativa del Volontariato della Misericordia di Sesto Fiorentino e Croce Viola di Sesto Fiorentino. Si prevede infine di pubblicizzare il SCR presso tutte le realtà di volontariato del territorio limitrofo

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Monitoraggio bimestrale mediante schede riepilogative, che analizzi:

- l'andamento del progetto,
- il lavoro dei volontari da un punto di vista qualitativo e quantitativo
- definisca il grado di acquisizione di competenze professionali
- Verifichi il grado di raggiungimento dei risultati attesi
- segnali eventuali disfunzioni o evidenze criticità da risolvere

Ai volontari, per ciascuno degli elementi di valutazione, è concesso un punteggio variabile da 0 a 5. Qualora vengano assegnati punteggi inferiori a 3 (che delimita la soglia di sufficienza) sono previsti incontri con i volontari per definire le problematiche riscontrate e le azioni correttive per il superamento delle criticità.

Colloqui individuali dei giovani con l'O.P..

Sono attivabili interventi con professionisti (psicologi, neuropsichiatri, ecc.) per l'approfondimento delle criticità nella conduzione del progetto e nei rapporti con gli utenti disabili.

E' prevista una riunione periodica dello staff organizzativo per puntualizzare l'andamento dell'attività, verificare le problematiche, ridefinire i compiti.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Saranno valutate le competenze nel settore dell'educazione e curricula scolastici di materie umanistiche e psicopedagogiche.

Saranno considerate le conoscenze in campo informatico e multimediale.

Sarà considerato titolo di studio preferenziale il diploma magistrale e affini o laurea in scienza della formazione e psicologia.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

- n. 2 auto di servizio che verranno utilizzate per gli spostamenti nelle varie scuole del territorio.

- Una sede presso i Servizi sociali del Comune di Sesto Fiorentino dotata di scrivanie, telefoni, fax, computer, posta elettronica, fotocopiatrice.

Tra le risorse tecniche di cui verrà dotato il progetto vi saranno tutte le attrezzature tecniche inerenti i singoli laboratori, tra cui:

Ambito scolastico

Laboratorio di manualità creativa

L'attività prevede l'uso di cartapesta, gesso, stoffa, cartoncino e la dotazione di colori naturali.

Gioco musica

L'attività prevede l'uso di materiale da disegno, strumentazione musicale, strumenti per la registrazione e masterizzazione.

Manipol... azione

L'attività prevede l'uso di pani di creta, colori a tempera, pennelli e piccoli attrezzi per la lavorazione della creta.

Ambito extrascolastico

Manualità: creta

Il laboratorio verrà dotato di creta per la produzione di piccoli manufatti

Laboratorio di decorazione e pittura

Per l'attività è prevista la dotazione di manufatti ceramici e stoffe. Varrà dotato anche di pennelli e colori necessari per lo svolgimento dell'iniziativa.

Laboratorio Pet Therapy

La strumentazione è prodotta interamente dall'Associazione Antropozoa

Manualità: bricolage

Il laboratorio verrà materiale in legno ed in carta per la produzione di piccoli manufatti.

Coro mani bianche

La strumentazione è prodotta interamente dall'Associazione Scuola di Musica di Sesto Fiorentino.

Una squadra per tutti

Il laboratorio prevede la dotazione a tutti i ragazzi di un kit per il gioco del calcio (tuta da rappresentanza, tuta da allenamento, giubbotto, borsa, ecc.)

Laboratorio gioco sport

Il laboratorio verrà dotato di materassini in gomma piuma (uso palestra) e quanto altro necessario. La dotazione verrà fatta direttamente da Associazionismo Sestese che conduce l'attività.

Laboratorio di musica

Per l'attività è prevista la dotazione di strumenti musicali, spartiti, sistema di amplificazione e registrazione. E' previsto inoltre la dotazione di un pc portatile.

Laboratorio Itinerari ecologici

Il laboratorio verrà dotato di semente, terriccio, concime, vasetti e quanto altro occorrente per la crescita di piante. Presso l'Orto sociale è già presente quanto occorrente per la messa a dimora (pala, zappa, rastrello, ecc.)

Laboratorio giochi etc.

Il laboratorio verrà dotato di giochi da tavolo, carte, calcino e altro richiesto di volta in volta dagli operatori impegnati

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 6000

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Formazione specifica dei volontari: € 5.000,00

Vitto volontari: € 5.600,00

Al termine dell'anno di servizio ad ogni giovane volontario verrà inoltre consegnato un buono del valore di € 50 per l'acquisto di libri.

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: NO

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Potranno essere certificate, a cura dell'Agenzia formativa Caritas, le competenze sulle quali si baserà la formazione specifica.

Potranno essere certificabili dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia le conoscenze acquisite in ordine alle procedure di Primo Soccorso.

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferiemnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

La formazione verrà svolta presso l'Ente con formatori Crescit

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Crescit, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari in servizio avverrà secondo:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- esercitazioni teorico pratiche.

Per la parte teorica, la formazione sarà svolta attraverso lezioni frontali in aula da parte di uno o più docenti, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta.

La parte pratica verrà sviluppata attraverso:

- simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, sotto la supervisione del docente formatore.

Al termine della formazione è previsto un test finale che sarà discusso in aula da tutti i volontari. I risultati di ogni test verranno registrati nel fascicolo personale del volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato

5.4 Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari:

Competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile" (Determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

- Identità e finalità del SCN
- Il quadro giuridico del SCN: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario
- La difesa della patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato
- La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento
- La protezione civile: storia, valori etici e tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria
- Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali
- Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze
- Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico
- Diritti e doveri del volontariato di servizio civile
- Storia e tipologia dell'ente che ospita i giovani di servizio civile nazionale
- Il lavoro per progetti

Verranno tenute 42 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

La formazione verrà svolta presso i locali dei Servizi Sociali, Via Barducci, 2 Sesto Fiorentino

6.2 Modalità di attuazione:

La formazione specifica dei volontari viene effettuata nel Comune di Sesto Fiorentino, territorio di svolgimento del progetto. La formazione sarà realizzata a cura dell'Agenzia formativa Caritas.

Avverrà in proprio presso l'ente mediante incarico a formatori di comprovata professionalità ed esperienza e a dipendenti che hanno nella struttura organizzativa dell'Ente compiti e funzioni attinenti al servizio civile nazionale, alla sede accreditata, al progetto e al suo svolgimento

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Seminari tematici, che consentano il coinvolgimento emotivo e cognitivo dei partecipanti, condotti con una metodologia induttiva:

- Brainstorming, giochi di ruolo, giochi di schieramento per l'esplicitazione dei vari punti di vista, esercitazioni simulate, problem solving, mappe cognitive
- Durante la formazione si valorizzerà la funzione che il gruppo può svolgere come risorsa e sostegno durante l'attività di volontariato.

L'attività continua di monitoraggio d'aula da parte dei formatori permetterà di seguire il gruppo nelle sue dinamiche e di aggiustare l'intervento formativo in corso d'opera; ciò dovrebbe favorire una migliore rispondenza tra offerta di formazione e bisogni formativi

6.4 Contenuti della formazione:

La formazione specifica avrà i seguenti contenuti:

1. Cosa si intende per handicap
2. Distinzione tra le varie disabilità
3. Nozioni sul comportamento del bambino e dell'adolescente
4. Differenze di intervento a seconda del tipo di disabilità
5. Il lavoro di rete nel caso specifico dei portatori di handicap
6. Esplorazione del rapporto corpo-mente, del ruolo degli aspetti emotivi nella relazione di aiuto e nella

conoscenza di sé e dell'altro.

7. Tecniche di osservazione

8. Tecniche di comunicazione

9. Norme D.Lgs 81/08 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro

10. Nozioni di pronto soccorso

11. Disabilità a Sesto: i servizi del territorio

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Coordinatore) MARINA NARDI (25/07/1977)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso base

Data corso: 22/11/2019

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO